



## Azioni previste in relazione alla Funzione Strumentale dell'area 3 - Continuità ed orientamento

L'obiettivo primario del Progetto di Continuità ed Orientamento è quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; l'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado - e alla fine del ciclo - per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. La Funzione Strumentale Continuità ed Orientamento, previa candidatura, viene nominata annualmente dal Ds dopo l'approvazione del Collegio dei Docenti. A partire dall'a.s. 2025-2026 per l'Area 3, Fs Continuità e Orientamento è stata istituita una seconda figura destinata al Supporto alunni per i tre ordini di scuola infanzia/primaria/secondaria. Tale figura intende porre in evidenza la centralità dello studente nella prospettiva in cui la scuola è considerata come luogo di crescita ed emancipazione della persona e del futuro cittadino. Ciò stante, tra le azioni previste trovano posto iniziative educativo-didattiche volte a potenziare /sviluppare il percorso formativo degli alunni, valorizzando anche le loro inclinazioni personali.

### AZIONI PER LA CONTINUITÀ

- Coordina la commissione continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria/scuola secondaria di primo grado.
- Definisce e monitora in itinere i progetti continuità, raccordo e orientamento che si attuano presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado.
- Cura la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola.
- Promuove iniziative rivolte al contenimento di eventuali forme di disagio nel passaggio degli alunni tra i diversi ordini scolastici.
- Agevola l'inserimento degli alunni nei nuovi cicli di studio.
- Favorisce una reale collaborazione tra i diversi ordini di scuola.
- Favorisce la costruzione di relazioni collaborative tra scuola e famiglia.
- Collabora nella progettazione e organizzazione di incontri di presentazione del Piano dell'offerta Formativa alle famiglie.
- Coordina il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria.
- Pianifica e predispose le attività della continuità tra i plessi di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado.
- Organizza attività per la conoscenza degli ambienti delle scuole negli anni di passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Coordina la formazione dei gruppi classe nella Scuola Primaria.
- Coordina il progetto accoglienza nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.
- Promuove l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni con diverse abilità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Collabora nel raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione.
- Cura e documenta le attività svolte.



## AZIONI PER L'ORIENTAMENTO

- Costruisce relazioni e collaborazione tra la scuola secondaria di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado.
- Favorisce una reale collaborazione tra i diversi ordini di scuola, attraverso una rete di comunicazioni.
- Definisce e monitora in itinere i progetti di orientamento che si attuano presso la Scuola di Primo grado e le Scuole Secondarie di secondo grado.
- Favorisce la comunicazione e la collaborazione tra le famiglie nella gestione delle attività e per i progetti inerenti alle attività dell'Orientamento.
- Organizza incontri di presentazione del Piano dell'offerta Formativa degli Istituti Superiori agli alunni e alle famiglie.
- Coordina i progetti di accoglienza nelle Scuole secondarie di Secondo grado.
- Diffonde le informazioni riguardanti le attività e i progetti dell'orientamento in entrata delle scuole di ordine superiore.
- Organizza attività per la conoscenza degli ambienti delle scuole.
- Organizza attività per far approfondire agli alunni la conoscenza "del sé" e delle loro attitudini.
- Organizza, coordina e propone attività per permettere agli alunni di effettuare una scelta ragionata, oculata e consapevole.
- Organizza la somministrazione di test psicoattitudinali.
- Monitora il percorso e i risultati raggiunti dagli ex alunni della Scuola Secondaria di primo grado nei primi anni di frequenza delle Scuole Secondarie di secondo grado



## AZIONI PER IL SUPPORTO AGLI ALUNNI

- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola
- Promozione e coordinamento di progetti, bandi, concorsi, etc.
- Supporto alle iniziative didattiche programmate
- Organizzazione di attività legate a ricorrenze particolari o eventi
- Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio

## Percorsi per la Continuità e l'Orientamento

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO CORRELATO al RAV</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aumentare le ore da dedicare agli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'aggiornamento costante del curriculum verticale.</li><li>- Monitorare gli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini.</li></ul>
---	---

**GRUPPO DI LAVORO**

- FS Continuità e Orientamento
- Organico dell'autonomia
- Docenti delle classi coinvolte

**LA CONTINUITÀ**

L'istanza della continuità educativa, affermata nelle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria, in quelli della scuola Secondaria di 1° grado investe l'intero sistema formativo di base. La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo, e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo richiede un percorso coerente che valorizzi le competenze già acquisite dai bambini e dai ragazzi e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. La continuità ha prospettive di sviluppo legate alla natura e alle caratteristiche dell'istituto comprensivo. Infatti, il collegio dei docenti unitario è chiamato a assumersi la responsabilità educativa dell'intero arco della scuola di base. Inoltre, i docenti di scuola elementare e media, che operano nell'ambito degli stessi organi collegiali, hanno maggiori potenzialità per:

- concordare obiettivi cognitivi di passaggio,
- coordinare i criteri valutativi,
- comunicare informazioni utili sugli alunni, fino ad arrivare alla progettazione di veri e propri anni ponte che prevedano attività didattiche che attraversino i confini delle diverse scuole.

In primo luogo, continuità significa avviare forme di comunicazione continua tra scuole e tra scuole e servizi formativi del territorio. Tra le possibili modalità, particolarmente significativo risulta lo scambio di informazioni (che riguarda sia gli allievi, sia i modelli educativi e organizzativi delle scuole e delle agenzie formative). In secondo luogo, continuità significa progettare iniziative didattiche congiunte, chiaramente leggibili nei loro intrecci anche dagli allievi e dalle famiglie. Le forme possibili sono quelle del progetto ponte (che prevede la possibilità di iniziare in un ordine scolastico particolari percorsi didattici che proseguono sistematicamente e si concludono nel primo periodo dell'ordine successivo) e del progetto in parallelo (che coinvolge allievi di ordini scolastici diversi in un unico percorso didattico eventualmente con parti specifiche e parti comuni, parti da effettuarsi con modalità e sedi separate e parti da svolgersi insieme). Infine, continuità significa stabilire rapporti pedagogici e non soltanto burocratico-funzionali fra ordini scolastici diversi e fra scuola ed extra scuola. Questo è possibile se si conducono iniziative volte ad assicurare la reciproca conoscenza e la possibilità di collegamenti strutturali attraverso il coordinamento dei rispettivi curricula e modalità di aggiornamento comune (rispettose delle differenti professionalità) tra i docenti dei diversi ordini scolastici e tra questi e gli operatori dell'extra scuola. Il "valore" della continuità nasce dall'esigenza fondamentale di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che tende a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona, la quale, pur nei cambiamenti della crescita e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua identità. Una buona azione educativa richiede un progetto formativo continuo, che si proponga anche di prevenire le difficoltà che si riscontrano specialmente nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Continuità comunque non vuol dire mancanza di cambiamento, ma piuttosto capacità di valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno nel rispetto dell'azione educativa di ciascuna scuola pur nella diversità di ruoli e funzioni. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo organico e completo. Continuità ed orientamento, infatti, favoriscono lo sviluppo organico ed integrale di ogni allievo e concorrono alla costituzione dell'identità di ciascuno di essi. La continuità tra i diversi ordini di scuola rappresenta l'asse portante affinché tale sviluppo avvenga in maniera armoniosa ed efficace. Terminare un ciclo scolastico ed iniziarne un altro presuppone ed impone

che si venga catapultati in maniera netta e decisa verso il nuovo: nuovi ambienti, nuove relazioni, nuove organizzazioni, nuovi libri, nuovi insegnanti, nuovi compagni. E rappresenta un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori.

In sintesi, per “continuità” si intende il diritto dell’allievo alla continuità della propria storia formativa, che dovrebbe realizzarsi come:

- **continuità curricolare**, cioè come estensione e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento di scuola precedente, sia per quanto riguarda i saperi disciplinari o trasversali oppure gli ambiti disciplinari o i campi di esperienze, nell’ottica dell’unitarietà del sapere;
- **continuità metodologica**, nel senso di approfondimento e applicazione dei metodi di indagine specifici nei vari settori disciplinari e anche nel significato di esperienze metodologiche relative alle varie situazioni formative in cui sono stati coinvolti gli allievi (laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, stage);
- **continuità valutativa**, nel senso di applicazione di criteri di valutazione gradualmente ed uniformemente all’interno dei tre ordini di scuola e di continuum tra profili in uscita ed accertamento dei prerequisiti in ingresso;
- **continuità narrativa**, intesa come diritto dell’allievo al rispetto della propria storia, sia come persona che come soggetto dell’apprendimento, documentata e raccontata; la narrazione favorisce l’orientamento, perché permette non solo la costruzione di sé e dei propri obiettivi ma permette, soprattutto di essere dinamici e flessibili di fronte ai continui cambiamenti della vita (adattamento). La pratica narrativa autobiografica aiuta a capire il senso della strada percorsa, a riconoscerne le tappe salienti, le speranze e le delusioni, aprendo a nuovi progetti;
- **continuità nel territorio**: apertura a tutte le scuole del territorio, per presentare la propria offerta formativa e accettare e proporre l’interscambio di materiale didattico e lo scambio di informazioni sugli alunni da inserire nelle classi dei vari ordini.

## **L’ORIENTAMENTO**

L’orientamento assume le caratteristiche di un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l’individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. L’azione della scuola Secondaria di primo grado nell’orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l’adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. L’orientamento ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta; si realizza in primo luogo nell’interazione sociale con figure significative che l’individuo incontra

nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. La specificità curricolare e metodologica della scuola Secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico. ..) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline. La progettazione e realizzazione di attività di orientamento al termine del primo ciclo per la scelta degli istituti del secondo ciclo si effettuerà anche attraverso strumenti didattico educativi volti a individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- costruzione del sé;
- relazione con gli altri
- rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio e elaborato in base alle esigenze degli alunni. Il progetto che viene delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo-classe, l'altro di tipo informativo generale. Alla luce delle considerazioni generali sopra esposte viene formulato un percorso orientativo di carattere formativo articolato nelle tre classi della scuola Secondaria di primo grado.

Classi prime : lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico; analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche esposte; allenamento alle capacità di ascolto; allenamento emotivo, anche attraverso l'avvio di un percorso con giochi sull'ABC delle emozioni; riconoscimento del sé, l'altro, la realtà; avvio di un percorso sul metodo di studio; autovalutazione del proprio operato.

Classi seconde: la classe si presta ad avere un ruolo chiave. Vi sarà, dunque, la ripresa e l'approfondimento delle tematiche affrontate in prima. Analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti. L'adolescenza e la percezione di sé in un momento di cambiamento fisico.

Classi terze : si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Modelli di riferimento e possibilità di ottenere informazioni sulle scuole del Territorio e possibilità lavorative. A inizio anno si può ripartire dal questionario interessi svolto l'anno precedente. La rivisitazione potrebbe permettere di valutare se qualcosa è cambiato, se l'alunno ha maturato nuove prospettive, nuovi interessi e quindi ha aperto nuove possibilità per il futuro.

Prima dell'apertura istituzionale delle iscrizioni agli Istituti superiori, per favorire una valida scelta dell'indirizzo scolastico superiore e accompagnare il percorso di crescita degli alunni, il nostro istituto opera **un'azione di screening psico-attitudinale** e metodologico delle classi terze e rivolgendosi ad esperti del settore, coadiuvato e completato da attività di counseling (incontri dei singoli allievi più in difficoltà con esperti per l'orientamento), calendari di Scuole Aperte e dei Saloni dell'Orientamento,

organizzati dalle scuole per una frequentazione libera e aperta a tutte le attività del territorio. La scuola è promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già orientati e residenti sul territorio, soprattutto, organizza incontri Informativi tenuti da Insegnanti e Alunni degli Istituti Superiori. Gli alunni saranno accompagnati nel loro processo di formazione creando le condizioni migliori per operare una scelta consapevole e libera. L'azione prevede:

- Test per gli studenti di III media come supporto alla scelta della scuola superiore per cui si è più portati.

Il test aiuta i ragazzi a prendere coscienza delle loro principali attitudini ed interessi, comprendere il loro metodo di studio, il tipo di apprendimento e la loro autostima in modo da valutare consapevolmente la scelta dei loro studi futuri. Questo test serve ad avere consapevolezza delle proprie potenzialità espresse, i punti forti e quelli su cui ancora lavorare, per svilupparli e migliorare l'andamento scolastico. Il Servizio ha due finalità:

- 1) Portare i giovani a scegliere consapevolmente i loro studi al fine di ridurre al minimo le scelte sbagliate e, contemporaneamente, aiutarli a scoprire le loro propensioni scolastiche ed universitarie attraverso test ad alta validità scientifica.
- 2) Far scoprire agli alunni i fattori che possono portarli alla riuscita scolastica e di fatto responsabili dell'insuccesso scolastico, così da prevenirli e acquisire consapevolezza sulle proprie potenzialità. Il Test per scegliere la scuola superiore giusta è mirato ad evidenziare gli interessi, i talenti e le attitudini. Il test misura con alto livello di precisione i seguenti fattori fondamentali nell'orientamento:
  - aree interessi scolastici con settori di studio e di lavoro in cui si è portati, propensioni
  - autostima base, scolastica e sociale
  - scoperta del proprio stile di approccio alle attività e alle varie aree di competenze per il futuro

Al termine della somministrazione del test viene elaborato un profilo di orientamento finale che riporta le inclinazioni e gli interessi scolastici e professionali dell'alunno, l'autostima e il tipo di apprendimento.

## PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

a. s. 2025/26 :

**Crescere e scegliere... Che avventura!**



### PREMESSA

L'analisi dei **bisogni** in merito alla continuità e l'orientamento evidenzia la necessità di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; l'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado - e alla fine del ciclo - per il

passaggio alla scuola secondaria di secondo grado. Le **competenze** di riferimento sono: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La valenza altamente formativa del progetto ha una ricaduta molto importante sul **curricolo verticale** in quanto le attività proposte si inseriscono pienamente nella didattica orientativa dei tre ordini di scuola; l'alunno è al centro di un percorso verticale di crescita che tutte le discipline mettono in atto.

## TRAGUARDI

- Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici
- Favorire la condivisione di esperienze laboratoriali tra insegnanti delle classi finali della scuola dell'infanzia e delle classi prime scuola primaria
- Conoscenza Curricoli
- Colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni
- Attuazione del raccordo metodologico-didattico
- Facilitare il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione promuovendo momenti di incontro e attività in comune tra gli alunni delle classi degli anni "ponte", insieme ai loro insegnanti
- Consentire agli alunni delle classi finali della scuola dell'infanzia di conoscere l'ambiente della scuola primaria e vivere momenti esperienziali condivisi con le classi prime al fine di promuovere un clima positivo di accoglienza.
- Consentire agli alunni delle classi quinte di conoscere le finalità educative e l'organizzazione della Scuola Secondaria di I grado al fine di promuovere un clima positivo di accoglienza.
- Saper comunicare per informarsi e stabilire rapporti.
- Imparare a fare progetti comuni.
- Imparare a valutarsi e a vivere con serenità i cambiamenti.
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche tra insegnanti delle classi prime della scuola secondaria di I grado e delle classi quinte scuola primaria
- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale;
- Affermazione del diritto di ogni bambino ad un percorso formativo organico e completo favorendo la crescita e la maturazione complessiva del bambino;
- Prevenire l'insuccesso ed il disagio scolastico
- Ottimizzare i processi di apprendimento e favorire, se possibile, la formazione di classi "equilibrate"
- Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita;
- Promozione di uno sviluppo articolato e multidimensionale nel rispetto delle identità di ognuno e delle peculiarità formative di ogni scuola.
- Conoscenza Curricoli
- Colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni
- Attuazione del raccordo metodologico-didattico
- Facilitare il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione promuovendo momenti di incontro e attività in comune tra gli alunni delle classi degli anni "ponte", insieme ai loro insegnanti
- Consentire agli alunni delle classi finali della scuola dell'infanzia di conoscere l'ambiente della scuola primaria e vivere momenti esperienziali condivisi con le classi prime al fine di promuovere un clima positivo di accoglienza.
- Consentire agli alunni delle classi quinte di conoscere le finalità educative e l'organizzazione della Scuola Secondaria di I grado al fine di promuovere un clima positivo di accoglienza.

- Saper comunicare per informarsi e stabilire rapporti.
- Imparare a fare progetti comuni.
- Imparare a valutarsi e a vivere con serenità i cambiamenti

## **RISULTATI ATTESI**

- Controllare il disagio scolastico.
- Armonizzare gli stili di insegnamento e condividere i parametri di valutazione tra i diversi ordini di scuola.
- Favorire il raccordo metodologico, didattico e organizzativo.
- Porre le basi per la costruzione del curriculum verticale.
- Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.
- Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.
- Ridurre la dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.
- Configurare, nella realtà sociale circostante, la scuola come polo formativo che garantisce il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni, sia per limitare il determinarsi di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione.
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nei vari passaggi di ordine.
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere le prime abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.
- Sviluppare la cittadinanza europea e la solidarietà internazionale.
- Individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro

## **OBIETTIVI**

- Aumentare le ore da dedicare agli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'aggiornamento costante del curriculum verticale.
- Monitorare gli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini.

## **GRUPPO DI LAVORO**

- FS Continuità e Orientamento
- Commissione Continuità e Orientamento
- Docenti di lingua straniera.
- Docenti delle classi coinvolte

## **DESTINATARI**

- alunni dei nidi presenti sul territorio richiedenti il nostro istituto per l'ingresso nella scuola dell'infanzia, i quali verranno coinvolti in fase di Open day previsto per dicembre/gennaio;
- tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, delle classi prime e quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado.

## **DOCENTI COINVOLTI**

Tutti i docenti delle classi ponte dell'Istituto (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado), Funzione strumentale della continuità ed Orientamento scolastico, i docenti della commissione, team digitale, i Responsabili di plesso e tutti i docenti di ogni ordine e grado.

## **TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Intero anno scolastico

### **ATTIVITÀ PREVISTE PER LA CONTINUITÀ**

- Lezioni Ponte e lezioni in lingua straniera
- Lezioni tenute da insegnanti della Secondaria di primo grado presso le sedi dei plessi della Primaria
- Consegna Schede Informative per Scambio Notizie Alunni Incontri insegnanti Primaria/Secondaria
- Open Day con attività laboratoriali e visite dei locali dei vari plessi dell'istituto comprensivo.
- Lezioni Ponte e in lingua straniera.
- Consegna Schede Informative per Scambio Notizie Alunni Incontri insegnanti Infanzia/Primaria, Primaria/Secondaria
- Open Day con attività laboratoriali e visite dei locali dei vari plessi dell'istituto comprensivo.
- Attività di Continuità con tutte le scuole del territorio, con scambio di materiale didattico e scambio di informazioni per l'inserimento di alunni nei vari ordini;

### **ATTIVITÀ PREVISTE PER L'ORIENTAMENTO**

- Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo.
- Metodo induttivo e deduttivo.
- Esempificazioni.
- Discussione libera e guidata.
- Affidamento di responsabilità.
- Utilizzo del computer e della Rete.
- Somministrazione di TEST psico-attitudinali e metodologici
- Incontri con Insegnanti e Alunni degli Istituti Superiori nella sede del plesso di Via Stesicoro
- Consultazione del materiale informativo pubblicato nel Box Orientamento del sito di istituto
- Inserimento in RE del consiglio di orientamento da parte del consiglio di classe.

**Referente del progetto**  
F.S. Prof.ssa Isabella Bianco